

Comune di MONTALTO UFFUGO

PROVINCIA DI COSENZA

"Realizzazione nuovi loculi cimiteriali -
sesta costruzione - modulo C"

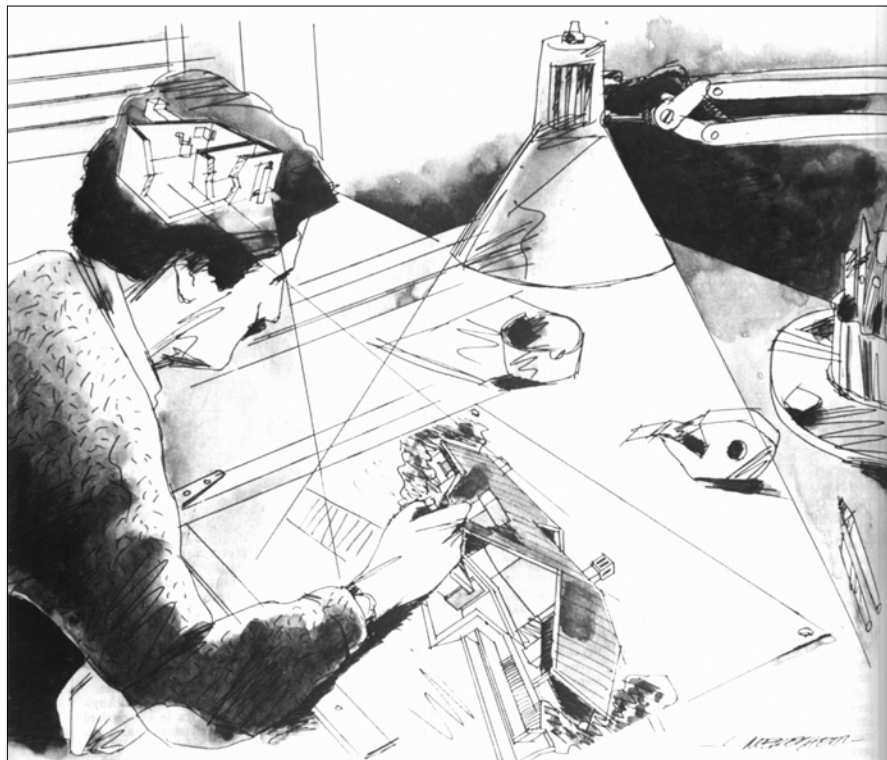
CUP: H89G18000100004 - CIG: Z2A23D4EE7

STAZIONE APPALTANTE :

Comune di Montalto Uffugo (CS)

Responsabile del Servizio LL.PP.
Ing. Massimiliano COSTANZO

PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO



ELABORATO :

PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO VOTIVO

SCALA DIMENSIONALE:

DATA:

PROTOCOLLO N.:

NUMERO ELABORATO:

E

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Massimiliano COSTANZO

PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO VOTIVO

Premesso che gli impianti elettrici esistenti o previsti presso i cimiteri non sono soggetti ad alcuna norma particolare, si considera quella generale CEI-64-8.

D'intesa con il Responsabile del Procedimento, in esito alla concordata scelta di effettuare la sola predisposizione, la tipologia d'impianto elettrico concernente il caso di specie, sarà prevalentemente **costituito dall'illuminazione votiva** dei loculi previsti in ampliamento, dei complementari percorsi di accesso e dei pertinenti spazi di fruizione.

Le lampade votive presentano generalmente una potenza di 1,5 W o 3 W e sono alimentate a bassissima tensione mediante trasformatore di sicurezza (impianto SELV).

Per limitare la caduta di tensione si può frazionare l'impianto in più zone, ciascuna alimentata da un proprio trasformatore di sicurezza.

I trasformatori di sicurezza possono raggiungere la potenza di 10 kVA (norma CEI EN 60742), ma generalmente a servizio dei cimiteri la taglia prevista è compresa fra i 630 ed i 2500 VA (alimentazione a primario 230V monofase).

Se il trasformatore di sicurezza è installato entro un contenitore chiuso è opportuno prevederne un sovradimensionamento di circa il 25%.

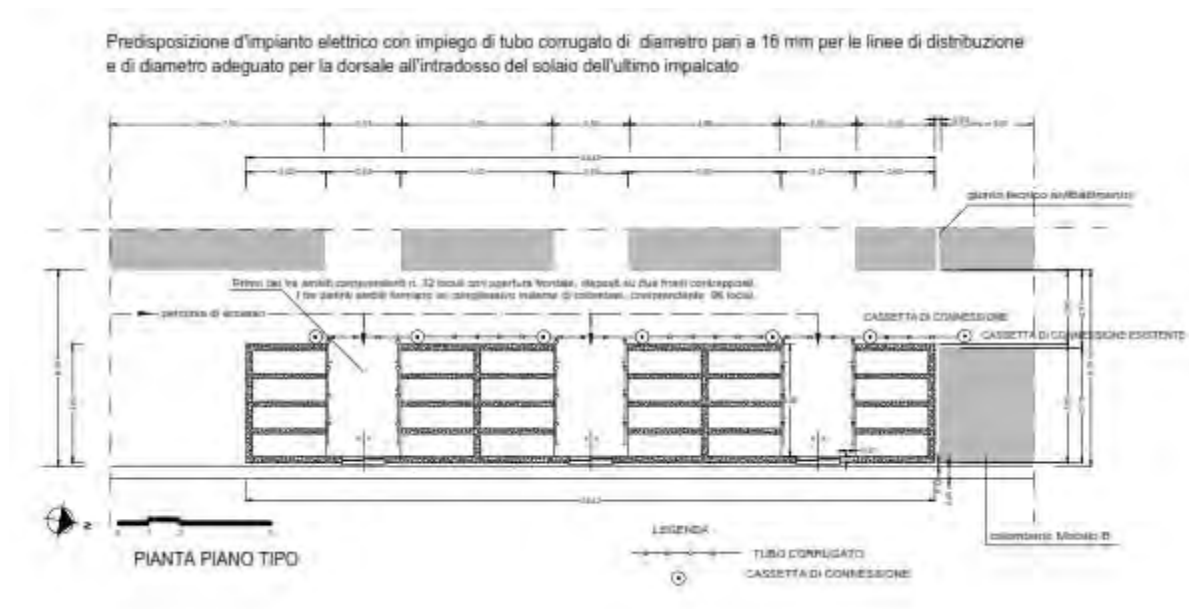
I cavi, specialmente se interrati senza protezione meccanica, devono essere del tipo FG7OR o equivalente; questo non tanto per ragioni di sicurezza, ma per garantire il corretto funzionamento del cavo nel tempo.

Le lampade votive (intese come apparecchio illuminante più corpo luminoso) devono presentare un grado di protezione almeno IPX3 (protezione contro la pioggia) in modo da evitare perdite di isolamento, cortocircuiti e disfunzioni dell'impianto.

Ciò premesso, considerando che generalmente quelli che alimentano le lampade votive sono considerati circuiti di segnalazione, quelli previsti potranno risultare di sezione minima, pari a 0,5 mmq.

Le derivazioni dalla dorsale per l'alimentazione delle singole lampade votive è opportuno siano realizzate con giunti in resina al fine di evitare l'infiltrarsi di umidità che potrebbe causare disfunzioni difficilmente eliminabili vista l'estensione degli impianti.

Sulla scorta di quanto riportato nella parte che precede la predisposizione dell'impianto elettrico, sotto traccia per alimentazione di lampade votive da collegare all'impianto cimiteriale esistente, sarà eseguito secondo lo schema illustrato nella pianta seguente,



comprendente la fornitura di materiali necessari, quali tubi corrugati, cassette, guaine etc. e quanto altro occorre per dare l'opera finita a regola d'arte, con l'esclusione dei cavi elettrici e della lampada votiva. Conformi alle norme CEI ed eseguite in conformità del disposto della legge 46/90 e s.m.i., incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento, fissaggio dei pezzi ed ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte.

Il progettista e d.l.

-arch. Angelo Tropea-